



**COMUNE DI REGGIOLO**

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

*R.P. n. 607*

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA  
PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI  
DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE  
AL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 45  
DEL 18.09.2003

RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO  
PER ULTERIORI 15 GG. CONSECUTIVI  
DAL 22-10-03 AL 06-11-03

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Fernando Bovani)

REGGIOLO, 8-11-03



# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

## ART. 1 – Oggetto del regolamento

L'Ente Locale ai sensi della L.R. 26/01 "Diritto allo Studio e all'apprendimento per tutta la vita" organizza e gestisce il servizio di mensa scolastica al fine di contribuire alla realizzazione del diritto allo studio per tutti i ragazzi del territorio. Oltre a consentire la permanenza a scuola agli alunni che frequentano le attività scolastiche programmate nei rientri pomeridiani, rappresenta un importante momento educativo e socializzante condiviso con la scuola.

L'Amministrazione Comunale, quale rappresentante della comunità locale interviene nell'educazione alimentare del bambino nel periodo in cui questi ha particolarmente bisogno di un'alimentazione sana, varia ed equilibrata nella sua composizione dietetica.

## ART. 2 – Organizzazione del servizio

Il servizio è rivolto agli alunni delle scuole dell'obbligo che rispetto al modello orario di attività scolastica scelto al momento dell'iscrizione, necessitano di permanenza pomeridiana al servizio di mensa.

Il competente servizio dell'Asl di R.E., predispone una tabella dietetica in base alla quale viene elaborato il menù.

Alla mensa è ammesso il personale insegnante e ausiliario addetto alle classi interessate dal servizio ed il personale addetto al servizio di sporzionamento.

Possono essere ammessi, eccezionalmente, altri le cui funzioni o mansioni presentino una qualunque connessione con il servizio, purchè autorizzati dal competente ufficio comunale.

Il servizio mensa può essere rivolto anche ai bambini che partecipano alle attività estive promosse dall'Amministrazione Comunale.

## ART. 3 – Iscrizione al servizio

Le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'Ufficio Scuola del Comune nel periodo tra il 15 Maggio e il 15 Giugno di ogni anno.

L'iscrizione effettuata è valida per l'intero anno scolastico, se non vengono presentate per iscritto, comunicazioni di cessazione del servizio.

Le domande dovranno essere ripresentate ad ogni nuovo anno scolastico.

Eventuali allergie o intolleranze alimentari dovranno essere segnalate al momento dell'iscrizione o non appena venuti a conoscenza del problema e corredate del relativo certificato medico.

Il Comune provvederà a comunicare l'inizio della somministrazione del pasto speciale alla scuola e alla ditta fornitrice.

## ART. 4 – Ammissione al servizio

Per l'ammissione al servizio mensa sarà compilata una graduatoria sulla base delle seguenti precedenze:

- alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico – ( lo stesso sarà sospeso durante il rientro);
- assenza di figure parentali in grado di seguire i bambini durante il pranzo.
- alunni i cui genitori lavorano entrambi
- in caso di superamento dei posti disponibili si segue l'ordine di arrivo delle domande in riferimento ai punti 2 e 3.

- Sono in ogni caso ammissibili al servizio i ragazzi le cui situazioni sono opportunamente segnalate dai servizi sociali del Comune.

#### ART. 5 – Rinuncia o variazione

Il mancato utilizzo della mensa in un periodo superiore ai 30 giorni senza giustificato motivo, dà luogo, in presenza di domande non accolte, all'esenzione del servizio.

La rinuncia al servizio mensa dovrà essere fatta per iscritto all'Ufficio Scuola.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione alla mensa potrà essere presentata l'anno successivo.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare casi particolari e gravi che comportano la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

#### ART. 6 – Pagamento del servizio

Tutti gli utenti del servizio mensa devono corrispondere al Comune il prezzo del servizio stesso, deliberato dalla Giunta Comunale, effettuando il pagamento attraverso l'acquisto di blocchetti buoni pasto prepagati presso la Tesoreria del Comune.

La tariffa del servizio è unica:

Il buono dovrà essere consegnato a scuola entro le ore 9 del giorno di utilizzo

In caso di mancata presentazione del buono pasto al personale della scuola e nella mattinata stessa, non sarà possibile consumare il pasto.

#### Art. 7 – Agevolazioni o esenzioni.

La richiesta di esenzione o di agevolazione deve essere presentata dai genitori, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune entro il 10 Settembre.

Le agevolazioni e le esenzioni saranno valutate e applicate sulla base di specifiche segnalazioni da parte del Servizio Sociale della AUSL, o di condizioni di disagio da valutarsi di volta in volta, sentito il parere del Servizio Sociale comunale.

#### ART. 8 – Autorizzazioni per esterni.

Il servizio mensa potrà essere consentito in via eccezionale ad esterni previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, in occasione di visite di scolaresche provenienti da fuori Comune o di particolari iniziative organizzate dalle autorità scolastiche.

In tale caso la tariffa sarà corrispondente alla quota / pasto come da art. n. 6.

Per iniziative scolastiche che coinvolgono gli adulti (insegnanti, direttori, Presidi, ecc.) per le quali si faccia richiesta della mensa scolastica, dovrà essere corrisposta una quota pari al costo complessivo del pasto.

Il dirigente scolastico e i genitori eletti come rappresentanti e regolarmente autorizzati, possono usufruire gratuitamente della refezione in occasione di controlli del servizio erogato ai bambini.

Per particolari iniziative, promosse o sostenute dall'Amministrazione Comunale, il servizio mensa potrà essere concesso (gratuitamente) o ad un prezzo concordato con la ditta appaltatrice.

Nei giorni di sospensione dell'attività scolastica, il servizio mensa potrà essere attuato per iniziative promosse o sostenute dall'Amministrazione Comunale.

## ART. 9 – COMITATO MENSA

### 9/1 Finalità

Per il buon funzionamento del servizio mensa è indispensabile la collaborazione tra i Genitori, Ente locale e Scuole; allo scopo viene istituito un comitato mensa con le seguenti finalità:

- a) verificare il funzionamento complessivo del servizio,
- b) monitorare la gradibilità del pasto,
- c) formulare proposte relative alla composizione del menù ( nel rispetto delle tabelle dietetiche approvate dall'Ausl)
- d) promuovere iniziative di educazione alimentare,
- e) formulare proposte relative alle modalità d svolgimento del servizio.

### 9/2 – Composizione

Il Comitato è composto da n. 09 componenti, di cui:

- a) n 3 .rappresentanti dei genitori, i cui nominativi sono comunicati dal Consiglio d'Istituto- ( 2 per elementari e 1 per le medie)
- b) n 3 .rappresentanti degli insegnanti, i cui nominativi sono comunicati dal Consiglio d'Istituto – ( 2 per elementari e 1 per le medie)
- c) n 2 funzionari dell'Amministrazione Comunale
- d) n. 1 rappresentante Ausl

Nelle sedute del comitato può essere invitata, se ritenuto opportuno un rappresentante della ditta fornitrice pasti.

### 9/3 – Costituzione e funzionamento.

- a) il Comitato sarà costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Scuola Cultura Sport e tempo libero, avrà validità annuale riferita all'anno scolastico, e resterà in carica fino alla costituzione del nuovo comitato,
- b) Il Comitato nominerà tra i genitori un coordinatore effettivo più un supplente con funzioni di referenti dell'attività del Comitato stesso,
- c) Per la validità della convocazione del comitato è necessaria la comunicazione scritta a tutti i componenti, il Comitato è effettivo con la presenza di almeno 6 componenti tra cui obbligatoriamente il coordinatore e un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, che redigerà il verbale della seduta,
- d) Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Com.le o dalle Autorità Scolastiche,
- e) I membri del Comitato per svolgere la loro funzione, sono autorizzati:
  - ad accedere ai locali ove si effettua il servizio di refezione scolastica per la verifica dello svolgimento del servizio,
  - ad usufruire del servizio, senza preavviso,
  - a compilare un apposito modulo sul gradimento del pasto e l'organizzazione del servizio predisposto dal comitato stesso, da consegnare al Responsabile del Comitato mensa.